



Primo Piano - Nomina presidente Consob, stop in Cdm: Freni in pole ma Forza Italia frena e la decisione slitta

Roma - 21 gen 2026 (Prima Pagina News) Scontro nella maggioranza sulla guida della Consob: il Consiglio dei ministri rinvia l'avvio della procedura per la successione a Paolo

Savona, con il sottosegretario leghista Federico Freni indicato come favorito ma contestato da Forza Italia sul tema dell'indipendenza.

Nel risiko delle nomine economiche, la partita per la presidenza della Consob si complica. Nel Consiglio dei ministri non è infatti partito l'iter atteso per la designazione del nuovo presidente che dovrà prendere il posto di Paolo Savona, il cui mandato è in scadenza a inizio marzo 2026. ? Al centro del confronto c'è il nome di Federico Freni, sottosegretario al Mef e deputato della Lega, indicato come favorito nelle indiscrezioni di queste settimane. Secondo diverse ricostruzioni, però, Forza Italia ha espresso un veto o forti perplessità sulla sua investitura a presidente, chiedendo una figura più "tecnica" e ponendo la questione dell'opportunità di scegliere un esponente politico in carica per un'autorità indipendente. ? Il rinvio viene letto come una pausa negoziale per ricomporre l'intesa nella coalizione e chiarire i passaggi formali e politici della nomina. In parallelo, alcune fonti richiamano anche possibili valutazioni sui requisiti di indipendenza del futuro presidente, tema che potrebbe pesare sull'esito del percorso. ? Sul piano procedurale, l'iter prevede la designazione in Consiglio dei ministri e successivamente audizioni nelle Commissioni parlamentari competenti, prima dell'adozione del provvedimento conclusivo. Il caso Consob, quindi, resta aperto: la maggioranza dovrà trovare una sintesi in tempi rapidi per evitare che lo scontro politico rallenti un passaggio delicato per la vigilanza sui mercati.

di Nazario Ricciardi Mercoledì 21 Gennaio 2026